



Avviso per Azione di Sistema

Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il sostegno alle realtà aziendali

(approvato con decreto dirigenziale RG 4001 del 14/05/2024)

(CUP I51B24000170002)

1. Finalità e ambito di intervento.....	2
2. Soggetti ammessi.....	2
3. Destinatari degli interventi.....	3
4. Risorse finanziarie.....	3
5. Tipologia di attività e risultati attesi.....	3
6. Spese ammissibili e massimali.....	5
7. Termini di presentazione delle domande.....	6
8. Modalità di presentazione delle domande.....	6
9. Verifica di ammissibilità delle domande.....	8
10. Cause di inammissibilità della domanda.....	8
11. Procedure e criteri di valutazione delle candidature.....	8
12. Esiti della valutazione.....	10
13. Avvio e durata delle attività.....	10
14. Erogazione del contributo.....	10
15. Obblighi dei soggetti ammessi.....	10
16. Monitoraggio e controllo.....	11
17. Revoca.....	11
18. Rinuncia.....	11
19. Informativa sul trattamento dei dati personali.....	11
20. Responsabile del procedimento.....	12
21. Riferimenti normativi.....	12

1. Finalità e ambito di intervento

Le linee di indirizzo dettate da Regione Lombardia a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n° 13 (DGR n. X/1106 del 20/12/2013), prevedono la realizzazione di azioni di sistema e di accompagnamento, complementari all'attuazione dei percorsi volti all'inserimento lavorativo (Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità e Dote Impresa – Collocamento Mirato), all'interno di alcune aree tematiche prestabilite, al fine di "sperimentare per innovare". Il presente avviso intende dare attuazione alla DGR XI/1334 del 13/11/2023 e al Masterplan 2023 adottato da Città metropolitana di Milano che, nell'ambito delle azioni di sistema provinciali, ha individuato come area di interesse il supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il *sostegno alle realtà aziendali*, questo in continuità con la precedente edizione finanziata all'interno delle misure previste dal piano Emergo 2021 (bando MI279). Questo avviso ha riscontrato un buon successo, sono stati finanziati 9 progetti e il budget previsto di 350.000 € è stato alzato a 450.000 €. I progetti hanno coinvolto quasi 50 imprese di diverse tipologie e dimensioni e hanno intercettato diverse figure aziendali a seconda delle esigenze emerse. L'intento dell'avviso era costruire e strutturare un supporto aziendale, rispetto al tema della disabilità, nei luoghi di lavoro: l'obiettivo è stato raggiunto in modo soddisfacente soprattutto perché è stato possibile rilevare i bisogni reali dei singoli contesti lavorativi favorendo così il benessere relazionale all'interno delle aziende per tutti i lavoratori. In particolare tutti gli enti capofila dei progetti finanziati hanno sottolineato che, grazie al lavoro svolto, è stato possibile personalizzare gli interventi secondo le esigenze aziendali, garantendo rispondenza alle peculiarità dei contesti organizzativi incontrati e, allo stesso modo, aprendo un dialogo costruttivo sui temi dell'inclusione lavorativa anche con ampie e diversificate azioni di sensibilizzazione.

Con questa seconda edizione dell'avviso, Città metropolitana di Milano si ripropone l'obiettivo di sostenere azioni finalizzate a supportare il contesto aziendale, in particolare attraverso interventi rivolti prioritariamente al personale che lavora insieme alle persone con disabilità così da favorire, da un lato, un orientamento a politiche di disability management e dall'altro facilitare il rapporto tra la persona e l'ambiente in cui lavora.

L'intervento proposto è complementare con le opportunità di finanziamento previste da Dote Unica Lavoro – persone con disabilità e Dote Impresa, al fine di sostenere progetti che sviluppino percorsi idonei a creare un setting lavorativo adeguato che risponda alle necessità dei lavoratori con disabilità, **fermo restando l'obbligo di non cumulare i contributi previsti dal presente avviso pubblico con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese.**

2. Soggetti ammessi

Le domande potranno essere presentate, in forma singola o associata, da parte di **Operatori pubblici e privati accreditati** da Regione Lombardia per l'erogazione **dei servizi al lavoro**, ai sensi della l.r. 22/2006 e della DGR XI/6696 del 18 luglio 2022, con esperienza nell'erogazione di servizi per le persone con disabilità, aventi sede legale o operativa nel territorio della Città metropolitana di Milano.

Tali operatori potranno presentare il progetto **in partenariato** con i seguenti soggetti:

- A Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per la formazione ai sensi della l.r. 6 agosto 2007 n. 19 e della DGR XI/6696 del 18 luglio 2022, aventi sede legale o operativa nel territorio della Città metropolitana di Milano;
- B Associazioni delle persone con disabilità, anche attraverso loro enti e strutture delegate;
- C Associazioni dei datori di lavoro, anche attraverso loro enti e strutture delegate, nonché enti e organismi bilaterali;

- D Organizzazioni del privato sociale, con specifiche competenze nel campo dell'integrazione socio lavorativa delle persone con disabilità.

Ciascun soggetto può prendere parte ad una sola proposta progettuale.

Si precisa che saranno ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente bando gli enti singoli e le reti ammesse e finanziate con il Piano Emergo 2021 (bando MI279), **a condizione che nel nuovo progetto coinvolgano almeno due nuove aziende.**

3. Destinatari degli interventi

Sono **destinatari** degli interventi le aziende con almeno una sede, legale o operativa, in Città metropolitana di Milano che siano ottemperanti agli obblighi di legge, e i loro lavoratori e le loro lavoratrici.

Le imprese destinatarie della sperimentazione dovranno essere coinvolte nella rete progettuale attraverso la presentazione di una manifestazione di interesse alla realizzazione del progetto.

Sono **destinatari indiretti** i lavoratori e le lavoratrici con disabilità psichica o sensoriale o con riduzione delle capacità lavorative in possesso della certificazione della percentuale di invalidità, occupati ai sensi della legge 68/1999 in imprese operanti sul territorio metropolitano di Milano.

Si precisa altresì che:

- le aziende coinvolte nella precedente edizione MI0279 potranno essere destinatarie degli interventi previsti dalla Linea A coinvolgendo **unicamente dipendenti diversi** da quelli che hanno partecipato alle azioni del precedente avviso;
- i singoli lavoratori con disabilità coinvolti nelle azioni dell'avviso MI0279 potranno essere destinatari **solamente di attività diverse** da quelle già realizzate nella sopraccitata edizione.

Sarà responsabilità del capofila accertarsi che vengano rispettati questi vincoli.

4. Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria per il presente bando ammonta a **€ 500.000,00**

Ciascun progetto potrà essere finanziato per un importo non superiore a **€ 60.000.**

Non sono ammissibili progetti di importo inferiore a € 30.000.

La Città metropolitana di Milano si riserva la possibilità, qualora pervenissero proposte progettuali per un importo complessivo superiore a quello messo a bando, di approvare i progetti anche per un importo inferiore a quello proposto o, in alternativa, di procedere ad un rifinanziamento del dispositivo con risorse residue a valere sulla programmazione del Piano Emergo.

Il finanziamento non rientra all'interno della normativa degli aiuti di stato poiché non si prevede finanziamento diretto alle imprese.

5. Tipologia di attività e risultati attesi

Ciascun progetto deve prevedere un intervento **su almeno 3 diverse aziende.**

L'attività si divide in **due linee operative:**

LINEA A – Interventi di formazione e accompagnamento alle aziende

Le tipologie di attività che potranno essere finanziate sono quelle di seguito elencate e qualsiasi altro intervento si ritenga utile al raggiungimento degli obiettivi del presente avviso:

- Attività di consulenza organizzativa finalizzata a favorire l’inserimento e il mantenimento lavorativo delle persone con disabilità;
- Attività di consulenza alle aziende per la selezione di ausili e adattamento del posto di lavoro (non l’acquisto o l’adattamento che sono finanziabili su Dote impresa);
- Interventi di accompagnamento nel processo di riconoscimento e certificazione dell’invalidità del personale già assunto cui sia stata certificata dal medico del lavoro una riduzione della capacità lavorativa;
- Interventi di formazione del management aziendale in materia di politiche per il disability management;
- Interventi di formazione finalizzati a favorire l’integrazione lavorativa, rivolti al gruppo di lavoro in cui è inserita la persona con disabilità;
- Coaching aziendale, del tutor aziendale e dei lavoratori coinvolti e delle lavoratrici coinvolte (limitatamente ai contesti in cui è inserita una persona con disabilità);
- Attività di riorientamento ai lavoratori disabili occupati finalizzato al mantenimento e benessere lavorativo (accomodamenti ragionevoli);
- Interventi per le strategie di comunicazione aziendale sull’inclusione socio lavorativa;
- Interventi di organizzazione aziendale: smart working, conciliazione vita - tempo lavoro;
- Interventi di formazione specifica sulla figura del tutor aziendale.

Alla luce della nuova DGR 1334 del 13.11.2023, Città metropolitana di Milano garantirà il servizio di interpretariato a favore dei destinatari con disabilità sensoriali. Le ore di interpretariato possono ammontare fino ad un massimo delle ore dei servizi prenotati, per un costo massimo orario individuale di 40,00 €.

Le modalità di prenotazione del servizio verranno esplicitate con nota successiva.

Per le attività formative, ogni gruppo classe può accogliere un massimo di 15 persone.

Non rientrano tra i servizi finanziabili gli interventi di erogazione di servizi alla persona con disabilità, in quanto già oggetto di finanziamento mediante gli strumenti di Dote Unica Lavoro – persone con disabilità (DULD) e Azioni di rete.

A seconda dell’intervento che si intende realizzare, il progetto deve prevedere:

- un’analisi del tipo di disabilità dei lavoratori impiegati;
- il dettaglio delle attività di consulenza con specificazione degli obiettivi e delle ore impegnate;
- la predisposizione del piano formativo con specificazione delle ore dedicate alle diverse attività;
- la predisposizione di strumenti a supporto del tutor o case manager o responsabile delle risorse umane per la realizzazione del piano formativo;
- la predisposizione di colloqui di follow up;
- se la formazione è rivolta anche alla figura del disability manager: definizione di caratteristiche e funzioni;
- la descrizione degli interventi di coaching che si intende attuare.

LINEA B – Modellizzazione e diffusione dei risultati

Sulla base delle azioni intraprese, si prevede un lavoro di modellizzazione oppure il perfezionamento del modello già realizzato durante la precedente edizione dell'azione di sistema, e un'attività volta alla diffusione dei risultati. Per questa linea è possibile usufruire massimo del 20% del finanziamento concesso.

Al termine del progetto, l'Ente è tenuto a redigere:

- una relazione delle attività svolte presso ciascuna azienda;
- un **report** che individui dei percorsi standard di supporto alle aziende, definiti tenendo conto dei seguenti elementi:
 - ✓ Caratteristiche dei destinatari diretti degli interventi (imprese) e dei destinatari indiretti (lavoratori e lavoratrici con disabilità);
 - ✓ Tipologia di aziende interessate (settore, dimensione etc) e motivazioni che le portano a partecipare al progetto;
 - ✓ Finalità dell'intervento (rientrando in una delle tipologie di attività della Linea A);
 - ✓ Caratteristiche e competenze del soggetto erogatore;
 - ✓ Modalità di erogazione;
 - ✓ Costi dell'intervento (per ogni impresa e complessivi).

I singoli percorsi descritti dovranno essere strutturati come interventi puntuali, sostenibili dal punto di vista economico e direttamente finalizzati al raggiungimento di uno degli obiettivi dell'avviso e ripetibili.

La relazione delle attività svolte presso ciascuna azienda e il report devono essere inviati all'indirizzo pec protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it entro 60 giorni dal termine dell'intervento, indicando come oggetto della pec "Relazione delle attività – Bando MI0302" e "Report – Bando MI0302" indicando anche l'ID del progetto.

Gli esiti e le buone prassi frutto delle sperimentazioni messe in atto e riportate all'interno dei report potranno essere utilizzate da Città metropolitana di Milano ai fini della programmazione di futuri interventi a valere sul Piano Emergo.

6. Spese ammissibili e massimali

Le spese dovranno rispettare le condizioni di ammissibilità riportate nel Decreto regionale n° 8976 del 10/10/2012 "Manuale di rendicontazione a costi reali" (inserito nella sezione allegati del bando in Sintesi).

Per ciascun progetto è previsto un riconoscimento massimo di costi pari a € 60.000.

Gli interventi di modellizzazione e diffusione dei risultati non potranno impegnare una quota di budget superiore al 20% del totale dei costi di progetto.

Sono ammessi costi indiretti in misura forfettaria non superiore al 10% dei costi diretti.

Le eventuali **attività in delega** devono essere motivate e preventivamente autorizzate da Città metropolitana di Milano. Come indicato nel manuale di rendicontazione a costi reali, tali attività sono ammissibili **nei limiti del 30% del budget assegnato** e sono possibili **solo per le attività di docenza** in caso di necessità di professionalità altamente specialistiche.

Le spese ammissibili devono essere sostenute entro la data di chiusura del progetto mentre il pagamento deve avvenire entro la data di rendicontazione.

Si ricorda che le spese sostenute dalla data di pubblicazione del bando alla data di avvio del progetto possono essere riferite solamente all'attività di Preparazione/Progettazione.

In coerenza con quanto previsto dalle disposizioni regionali, per essere ammissibile ciascuna spesa deve inoltre essere:

- riferita ad attività coerenti con quanto previsto dal presente Avviso;
- funzionale al raggiungimento del progetto approvato;
- non oggetto di contributo da parte di altri programmi comunitari/nazionali o comunque altre risorse pubbliche;
- congrua, effettuata secondo i criteri di economicità e di efficacia riferibili ad una sana gestione finanziaria ed un'ottimale allocazione delle risorse, e riferita all'ultimo preventivo approvato.

7. Termini di presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate **dal 15 maggio 2024 ore 12:00 al 15 luglio 2024 ore 15:00** e saranno finanziate a seguito di valutazione e approvazione di graduatoria finale da parte di un nucleo di valutazione.

Entro 60 giorni dalla chiusura dell'avviso il progetto sarà valutato.

8. Modalità di presentazione delle domande

La domanda di ammissione deve essere redatta utilizzando esclusivamente il formulario approvato dalla Città metropolitana di Milano e rinvenibile in SINTESI GBC all'indirizzo:

<http://sintesi.cittametropolitana.mi.it>.

Se l'Ente non è abilitato ad operare in SINTESI GBC, deve richiedere l'abilitazione attraverso la procedura di registrazione al link: <https://sintesi.cittametropolitana.mi.it/servizipimin/menu.aspx>

Per la redazione della domanda è necessario accedere alla pagina SINTESI GBC Login SINTESI – Sistema integrato dei servizi per l'impiego al link [Login SINTESI - Sistema integrato dei servizi per l'impiego \(cittametropolitana.mi.it\)](http://sintesi.cittametropolitana.mi.it) attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e dovrà essere utilizzato esclusivamente il formulario lì rinvenibile:

<http://sintesi.cittametropolitana.milano.it>

L'Ente deve essere in possesso di firma digitale e presentare la domanda e gli allegati previsti dal dispositivo esclusivamente online.

Le candidature per essere considerate ammissibili devono rispettare i seguenti criteri:

- essere presentate da un Ente che rientri tra i soggetti ammessi di cui al paragrafo 2;
- essere compilate sull'apposita modulistica disponibile nel portale SINTESI.

ALLEGATI

Gli allegati devono essere firmati digitalmente e caricati nell'apposita sezione "Allegati" del portale SINTESI GBC:

1. lettera di intenti di costituzione ATS o accordo di Partenariato (schema rinvenibile nel portale SINTESI GBC);
2. cronoprogramma delle attività;
3. organigramma del progetto;
4. documento attestante le esperienze dell'ente e degli operatori coinvolti in progetti o interventi nell'ambito della disabilità (schema rinvenibile nel portale SINTESI GBC) ;
5. informativa sulla privacy (schema rinvenibile nel portale SINTESI GBC);
6. manifestazione di interesse all'adesione alla sperimentazione da parte delle imprese che parteciperanno (schema rinvenibile nel portale SINTESI GBC);
7. abstract del progetto (schema rinvenibile nel portale SINTESI GBC);
8. procura del potere di firma (*solo nel caso di delega da parte del legale rappresentante*);
9. lettera di impegno a non replicare le stesse azioni agli stessi lavoratori (schema rinvenibile nel portale SINTESI GBC) (*solo nel caso di aziende già coinvolte nella precedente edizione*)

I soggetti ammessi sono, inoltre, tenuti a rilasciare le seguenti dichiarazioni nell'apposita sezione del portale SINTESI GBC:

- dichiarazione di ottemperanza ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999;
- dichiarazione di possesso delle competenze professionali necessarie alla realizzazione del progetto;
- dichiarazione del possesso dell'accreditamento regionale;
- dichiarazione che il soggetto attuatore non percepisce altri finanziamenti sullo stesso progetto;
- dichiarazione di regolarità con gli adempimenti INPS e INAIL e con le contribuzioni degli enti paritetici ove espressamente previsto dai contratti collettivi nazionali interconfederali o di categoria;
- dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di esclusione ex art. 94 del d.Lgs. n.36/2023.

Le dichiarazioni rilasciate saranno verificate da Città metropolitana di Milano in fase di istruttoria.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità sarà acquisito d'ufficio presso gli Enti competenti.

Si fa presente che la domanda è validamente presentata solo quando il sistema indica lo stato "**protocollato**".

Non saranno ammesse candidature presentate in formato cartaceo, consegnate a mano o inviate a mezzo posta o in qualsiasi altra modalità diversa da quelle descritte.

Informazioni relative al contenuto del bando:

Sito web: <http://www.cittametropolitana.mi.it/lavoro/index.jsp>

Indirizzo e-mail: azionidisistema@cittametropolitana.mi.it

9. Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande saranno soggette ad una fase di istruttoria per verificare la completezza e la regolarità della documentazione nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Successivamente, un apposito nucleo di valutazione nominato dalla Città metropolitana di Milano procederà alla valutazione dei singoli progetti.

Eventuali integrazioni della documentazione saranno **richieste tramite PEC** e dovranno pervenire entro il termine stabilito nella comunicazione, pena l'annullamento della domanda.

10. Cause di inammissibilità della domanda

Le candidature verranno dichiarate non ammissibili se:

- Presentate oltre il termine indicato dall'art. 8 del presente Avviso;
- Presentate da un soggetto che non rientri tra quelli individuati al paragrafo 2. Soggetti ammessi;
- Presentate mediante modulistica diversa da quella prevista dal presente Avviso;
- Presentate da soggetti che percepiscono altri finanziamenti da organismi pubblici per il progetto oggetto del presente Avviso;
- Il progetto presentato prevede costi a carico dell'utenza.

11. Procedure e criteri di valutazione delle candidature

I progetti presentati verranno esaminati da apposito nucleo di valutazione. La Città metropolitana di Milano procederà alla verifica di ammissibilità del progetto **entro 60 giorni dalla data di chiusura dell'avviso** sulla base della corrispondenza dei suoi contenuti a quanto specificato nel presente avviso e alla correlata valutazione tecnica sulla base della seguente griglia di valutazione:

Tabella 1 – Griglia di valutazione

Ambito	Criteri di qualità	Sotto criterio	Punteggio massimo
Proposta progettuale	Qualità e completezza azioni progettuali e loro declinazione nelle imprese coinvolte	Livello di chiarezza e approfondimento delle attività descritte <ul style="list-style-type: none"> • basso (fino a 6) • medio (fino a 12) • alto (fino a 20) 	Max 20
	Coerenza tra finalità avviso e progetto presentato	Livello di completezza e validità del percorso progettuale <ul style="list-style-type: none"> • basso (fino a 6) • medio (fino a 12) • alto (fino a 20) 	Max 20
	Ampiezza delle imprese coinvolte	Numerosità delle imprese <ul style="list-style-type: none"> • 3 imprese: 5 punti • 4 imprese: 6 punti • 5 imprese: 7 punti • 6 o più imprese: da 8 a 10 punti 	Max 10
Adeguatezza e sostenibilità del progetto	Cronoprogramma delle attività	Congruità dei tempi di realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> • bassa (fino a 5) • media (fino a 10) • alta (fino a 15) 	Max 15
	Organigramma del progetto (in termini di organizzazione, ruoli, responsabilità nella gestione dedicata al progetto, supervisione)	Livello di chiarezza descrittiva del modello organizzativo e delle relative modalità di interazione: <ul style="list-style-type: none"> • basso (fino a 5) • medio (fino a 10) • alto (fino a 15) 	Max 15
Caratteristiche del soggetto proponente	Conoscenza del settore di riferimento delle azioni che si intendono realizzare con il progetto	Esperienza specifica in progetti e/o interventi, anche formativi nell'ambito della disabilità: <ul style="list-style-type: none"> • < 3 anni (fino a 3 punti) • tra 3 e 6 anni (fino a 6 punti) • > 6 anni (fino a 10 punti) 	Max 10
	Adeguatezza professionalità ed esperienza degli operatori coinvolti	Esperienza lavorativa degli operatori coinvolti nell'ambito della disabilità: <ul style="list-style-type: none"> • fino a 3 anni (fino a 3 punti) • da 3 a 6 anni (fino a 6 punti) • > 6 anni (fino a 10 punti) 	Max 10

Il punteggio sarà attribuito dal nucleo di valutazione con un massimo di 100/100. Saranno considerati ammissibili al contributo solo i progetti con un punteggio **uguale o superiore a 50/100**. Saranno finanziati i progetti con il punteggio più alto fino a esaurimento delle risorse.

In caso di parità di punteggio avranno precedenza le richieste arrivate per prime in ordine cronologico con riferimento a data e ora di protocollo risultanti dal portale SINTESI GBC.

12. Esiti della valutazione

La Città metropolitana di Milano, successivamente alla valutazione, pubblicherà i nominativi dei soggetti ammessi al contributo sulla pagina web del settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità.

Ai progetti finanziati verrà data l'indicazione dell'importo di contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al paragrafo 4.

13. Avvio e durata delle attività

Le attività avranno una durata **massima** di **12 mesi** dall'approvazione del progetto.

L'avvio delle attività dovrà essere formalizzato **entro 30 giorni** di calendario dalla comunicazione di concessione del contributo, inviando online la documentazione dell'avvio sottoscritta con firma digitale (rinvenibile sul portale SINTESI nella cartellina arancione).

La sottoscrizione dell'Atto di adesione comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente Avviso ed è condizione necessaria per la realizzazione dei progetti finanziati.

Realizzazione delle azioni: le attività dovranno concludersi entro 12 mesi dal loro avvio e comunque **entro e non oltre il 15 novembre 2025**.

14. Erogazione del contributo

L'importo del contributo pubblico autorizzato verrà erogato a conclusione delle attività previste a seguito della certificazione finale della spesa sostenuta che dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'Ente (o da persona delegata) e caricata in GBC Sintesi entro 45 giorni dalla chiusura del progetto.

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati:

- dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e all'assoggettabilità alla ritenuta del 4 %;
- relazione finale sull'attività svolta attestante la conclusione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. Tale relazione dovrà contenere dettagliatamente gli interventi realizzati, con indicazione del personale coinvolto, il calendario degli interventi attuati, i risultati conseguiti e una breve valutazione sulle azioni svolte, anche attraverso metodologie di customer satisfaction.

A seguito della domanda di liquidazione, gli operatori di Città metropolitana di Milano effettueranno il **controllo di congruità** delle spese sostenute e delle azioni effettuate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale rendicontazione a costi reali".

15. Obblighi dei soggetti ammessi

I soggetti ammessi al finanziamento, oltre a quanto specificato nei precedenti paragrafi, sono obbligati a:

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nell'avviso e negli atti a questo conseguenti;
- b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale;
- d) segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;
- e) segnalare tempestivamente l'eventuale rinuncia a partecipare alle attività del progetto da parte dei singoli destinatari;
- f) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Città metropolitana di Milano;
- g) conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale amministrativa e contabile;
- h) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni e delle spese sostenute, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Città metropolitana di Milano;

i) impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente avviso con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;

l) documentare le modalità di pubblicizzazione del contributo e rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento;

m) dare adeguata pubblicità al progetto attraverso eventi, comunicazioni sui media, pubblicazioni su siti o cartacee, oltre che attraverso la pagina web relativa al Piano Emergo, evidenziando che il progetto è finanziato da Città metropolitana di Milano e concordando la comunicazione con Città metropolitana di Milano.

Il soggetto ammesso si impegnerà nello specifico a:

- effettuare la rilevazione delle caratteristiche dell'utenza;
- effettuare la rilevazione della soddisfazione dell'utenza;
- redigere la relazione finale complessiva delle attività realizzate in tutti gli ambiti territoriali, corredata dai dati complessivi e dalle elaborazioni statistiche relative all'utenza e alla soddisfazione dell'utenza;
- partecipare agli incontri di monitoraggio con la presenza di uno o più funzionari del settore.

L'ammissione al contributo comporta per il soggetto ammesso il rispetto e l'applicazione delle regole previste dalla Regione Lombardia con il decreto regionale 8976 del 10/10/2012 approvazione "Manuale di rendicontazione a costi reali" di operazioni FSE –POR OB. 2 2007/2013 primo aggiornamento – (inserito nella sezione allegati del bando in Sintesi) salvo eventuali ed ulteriori determinazioni della Città metropolitana di Milano.

16. Monitoraggio e controllo

La Città metropolitana di Milano si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la corretta realizzazione delle azioni in via autonoma o su segnalazione e per le attività di monitoraggio potrà procedere con visite in loco.

17. Revoca

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

La Città metropolitana di Milano potrà procedere alla revoca del contributo nei casi in cui il soggetto beneficiario:

- abbia realizzato le attività progettuali in modo gravemente difforme rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- non abbia fornito regolare documentazione amministrativa;
- abbia utilizzato il contributo per finalità diverse da quelle previste dal progetto.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici o altri soggetti autorizzati, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

18. Rinuncia

I soggetti ammessi, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione alla Città metropolitana di Milano mediante PEC.

19. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali, raccolti in conseguenza e nel corso di esecuzione del presente avviso, sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR), del d.lgs 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE)

2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e del d.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Il titolare dei dati forniti è la Città metropolitana di Milano, via Vivaio 1, Milano. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione del contributo previsto dal presente Avviso. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza dal diritto al beneficio.

20. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il direttore del settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità, Federico Ottolenghi.

21. Riferimenti normativi

- Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l’art. 14 che prevede l’istituzione da parte delle Regioni del “Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili” da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi”;
- Dlgs. 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30” ed in particolare gli artt. 4,5,6,e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR);
- D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- L.R. 4 agosto 2003, n. 13 “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;
- L.R. 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento nel mercato del lavoro;
- DGR N. 1334 del 13 novembre 2023 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2024-2025”;
- Decreto Regione Lombardia 18355 del 20 novembre 2023 “Decreto di impegno in FPV a favore delle province/Città metropolitana del riparto del fondo disabili L.R. 13/2003 – Annualità 2023 approvato con DGR N. 1334 DEL 23/11/2023”;
- Decreto del Sindaco metropolitano RG 360 del 27 dicembre 2023 - “Approvazione Piano metropolitano "Emergo" per l'attuazione di interventi a valere sul fondo regionale per l'occupazione dei disabili - Fondo Regionale Disabili 2023- MASTERPLAN 2023 - Anni di realizzazione 2024 - 2025;
- Decreto N.2726 del 16 febbraio 2024 – Decreto di Validazione dei Masterplan provinciali in attuazione della DGR 1334 del 13 novembre 2023.

Il direttore del settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità
(Federico Ottolenghi)

Milano, 14/05/2024

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e d.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)